

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-09825 Gebhard: Chiarimenti circa la contabilizzazione, ai fini del conseguente trattamento fiscale, degli incentivi erogati dal Gestore dei servizi energetici a società consortili aventi a oggetto la realizzazione e gestione di centrali idroelettriche	23
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	24
5-09826 Alberti: Dati relativi alle detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica	23
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	26
5-09828 Pelillo: Quantificazione del minor gettito derivante dalle esenzioni dall'imposta di bollo previste per i certificati richiesti alle pubbliche amministrazioni per usi socialmente tutelati	23
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	36

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 20 ottobre 2016. — Presidenza del presidente Maurizio BERNARDO. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Luigi Casero.

La seduta comincia alle 11.10.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

Il Viceministro Luigi CASERO chiede di rinviare ad altra seduta lo svolgimento delle interrogazioni Paglia 5-09824 e Sandra Savino 5-09827, in quanto la predisposizione delle relative risposte richiede

la raccolta di una serie molto dettagliata di dati, attività che non è possibile svolgere nel breve tempo intercorso dalla presentazione dei predetti atti di sindacato ispettivo.

Rileva, infatti, come la risposta all'interrogazione Paglia 5-09824, la quale chiede quale sia stata l'istruttoria compiuta dall'amministrazione finanziaria su tutte le domande di adesione alla procedura di *voluntary disclosure*, comporti la necessità di acquisire le relative informazioni da tutte le diverse articolazioni territoriali della stessa amministrazione finanziaria coinvolte per competenza, mentre la risposta all'interrogazione Sandra Savino 5-09827, la quale chiede quanti siano i contratti di consulenza in essere tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la banca JP Morgan, nonché il relativo importo, necessita di un'attività piuttosto lunga e complessa per acquisire e analizzare tutti tali contratti.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, avverte quindi che, su richiesta del rappresentante del Governo, concordi i presentatori, lo svolgimento delle interrogazioni Paglia 5-09824 e Sandra Savino 5-09827 è rinviato ad altra seduta.

5-09825 Gebhard: Chiarimenti circa la contabilizzazione, ai fini del conseguente trattamento fiscale, degli incentivi erogati dal Gestore dei servizi energetici a società consortili aventi a oggetto la realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Renate GEBHARD (Misto-Min.Ling.) rinuncia a illustrare la propria interrogazione.

Il Viceministro Luigi CASERO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Renate GEBHARD (Misto-Min.Ling.) ringrazia il Viceministro per la risposta, di cui si dichiara soddisfatta.

5-09826 Alberti: Dati relativi alle detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica.

Dino ALBERTI (M5S) rinuncia a illustrare la propria interrogazione.

Il Viceministro Luigi CASERO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Dino ALBERTI (M5S) si dichiara insoddisfatto della risposta fornita dal Vice-ministro, rilevando l'esigenza di disporre anche dei dati concernenti le detrazioni non godute dai soggetti fiscalmente inca-

pienti, che il Governo non ha invece fornito.

Si riserva comunque di analizzare le informazioni rese disponibili e di presentare eventualmente un ulteriore atto di sindacato ispettivo in materia.

5-09828 Pelillo: Quantificazione del minor gettito derivante dalle esenzioni dall'imposta di bollo previste per i certificati richiesti alle pubbliche amministrazioni per usi socialmente tutelati.

Giuseppe GUERINI (PD) rinuncia a illustrare l'interrogazione, di cui è cofirmatario.

Il Viceministro Luigi CASERO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*). Rileva inoltre come, al di là del caso specifico affrontato dall'interrogazione, potrebbe essere utile svolgere una riflessione complessiva sull'imposta di bollo, che rischia di risultare ormai superata sia dall'evoluzione normativa, sia dalle evoluzioni tecnologiche connesse con lo sviluppo degli strumenti digitali.

Giuseppe GUERINI (PD) ringrazia il Viceministro per la risposta, chiedendo, anche sulla base della disponibilità in tal senso espressa nella risposta stessa, di acquisire per le vie brevi, nei prossimi giorni, le informazioni relative alle tipologie di certificazioni presentate dall'imposta di bollo e dal numero delle stesse, nonché il dato relativo al gettito complessivo dell'imposta di bollo.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 11.20.

ALLEGATO 1

5-09825 Gebhard: Chiarimenti circa la contabilizzazione, ai fini del conseguente trattamento fiscale, degli incentivi erogati dal Gestore dei servizi energetici a società consortili aventi a oggetto la realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento di sindacato in esame, gli Onorevoli interroganti chiedono chiarimenti in merito alla corretta contabilizzazione degli incentivi erogati dal GSE ai sensi dell'articolo 19 del decreto ministeriale 6 luglio 2012 ai fini del conseguente trattamento fiscale.

Viene, in particolare, illustrato il caso di una società consortile costituita ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del codice civile, che ha per oggetto la realizzazione e la gestione di centrali idroelettriche.

La società consortile cede l'energia elettrica prodotta tramite la gestione delle centrali idroelettriche, a costi di diretta produzione, ai consorziati, mediante l'emissione di regolare fattura; successivamente, i consorziati cedono a terzi l'energia a prezzi di mercato, realizzando gli utili.

Dal 2016, secondo quanto previsto dal DM 6 luglio 2012, ai soggetti produttori di energia elettrica, in sostituzione dei certificati verdi, il GSE eroga incentivi sotto forma di contributi.

Detti incentivi vengono percepiti dalla società consortile, in veste di mandataria senza rappresentanza, che li contabilizza come debiti verso i consorziati.

Ciò premesso, l'Onorevole interrogante chiede di sapere se gli incentivi riconosciuti ai sensi dell'articolo 19 del DM 6 luglio 2012, immediatamente riversati ai consorziati:

1) possano essere considerati proventi da iscrivere, ai fini tributari, soltanto nel conto economico dei singoli consorziati;

2) debbano essere esclusi da fatturazione, da parte della società consortile (produttore dell'energia), come specificato dall'articolo 3,8 dello schema di Convenzione GRIN.

Al riguardo, l'Agenzia delle entrate osserva quanto segue.

Sulla base della sintetica descrizione della fattispecie fornita dall'onorevole Interrogante (non corredata, peraltro, dalle sottostanti pattuizioni contrattuali), gli incentivi erogati dal GSE al consorzio, ai sensi dell'articolo 19 del citato DM 6 luglio 2012, non devono assumere rilevanza agli effetti dell'IVA.

In linea generale, infatti, tali somme sembrano costituire un contributo a fondo perduto, erogato dal GSE al consorzio (produttore), diretto a favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, senza una specifica controprestazione da parte del consorzio (cfr. circolare n. 46/ del 19 luglio 2007, par. 6).

Resta fermo che tale soluzione presuppone che i contributi in argomento siano indipendenti e autonomi rispetto ai corrispettivi pattuiti per la cessione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e che, pertanto, non sia ravvisabile, nel caso di specie, alcun rapporto di natura sinallagmatica.

Inoltre, in presenza di un rapporto di mandato senza rappresentanza fra il consorzio e i consorziati, anche l'operazione consistente nel riversamento degli incentivi ai singoli consorziati deve essere considerata fuori dal campo di applicazione dell'IVA, in ossequio ai principi generali stabiliti dall'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Ai fini delle imposte dirette, l'Agenzia delle entrate conferma che il comporta-

mento contabile adottato dal Consorzio con riferimento agli incentivi percepiti dal GSE per conto dei consorziati è coerente con quanto rappresentato con la risoluzione 30 maggio 1986, n. 9/888, richiamata dagli Onorevoli interroganti, in cui è stato precisato, tra l'altro, che « le somme (...) riscosse per conto delle imprese consorziate, sono contabilizzate come debiti verso le imprese stesse e vengono ad essi immediatamente riversate ».

ALLEGATO 2

5-09826 Alberti: Dati relativi alle detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento ai dati richiesti con il *question time* in esame, si forniscono gli allegati *file excel*, trasmessi dal Dipartimento delle Finanze, in ognuno dei quali sono indicate le detrazioni per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione energetica per ciascuno degli anni d'imposta dal 2006 al 2014. Nell'anno 2006, rileva il Dipartimento, era vigente la sola detrazione per ristrutturazioni edilizie.

Il dato sul numero dei soggetti incapienti non è possibile fornirlo in quanto le agevolazioni in esame vengono fruito come detrazioni dall'imposta lorda IRPEF contestualmente alla fruizione delle altre detrazioni spettanti (detrazione per lavoro, detrazioni per carichi familiari, le numerose detrazioni per oneri sostenuti, crediti d'imposta, ecc.). Pertanto l'incapienza po-

trebbe essere riferibile a qualunque delle detrazioni o crediti fruiti a secondo dell'ordine che si vuole dare alle stesse detrazioni o crediti. Ad esempio, un contribuente che abbia un'Irpef lorda di 5.000 e un ammontare di detrazioni di 6.000, composte da 5 detrazioni di 1.200 ciascuna, sarebbe incapiente per 1.000 attribuibile a qualunque delle 5 che venga considerata come ultima detrazione.

Considerato che non esiste un ordine di spettanza delle detrazioni, in particolare modo per le detrazioni per oneri, in quanto quelle per lavoro e per carichi familiari sono parte integrante della struttura del tributo, attribuire le detrazioni in questione come ultima detrazione spettante e quindi determinante per l'incapienza sarebbe del tutto improprio.

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2015 - Anno d'imposta 2014

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edificato (sez. III-A del quadro RP)			Detrazioni per interventi finalizzati al risparmio energetico (sez. IV del quadro RP)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	765.675	388.597	0,51	278.665	180.743	0,65
Valle d'Aosta	19.890	15.823	0,80	7.005	5.870	0,83
Lombardia	1.621.062	966.994	0,53	457.249	351.043	0,77
Liguria	350.248	180.367	0,51	95.621	47.265	0,49
Trentino Alto Adige (PA Trento)	96.962	82.433	0,85	31.813	33.845	1,06
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	76.025	66.094	0,87	24.064	34.597	1,44
Veneto	703.839	389.001	0,55	177.033	180.841	1,02
Friuli Venezia Giulia	229.584	107.841	0,47	50.390	51.376	0,85
Emilia Romagna	867.823	491.275	0,57	181.735	163.463	0,90
Toscana	492.641	313.186	0,64	98.176	78.040	0,79
Umbria	99.805	56.062	0,56	19.451	14.357	0,74
Marc'he	213.536	139.120	0,65	43.229	37.527	0,87
Lazio	722.957	316.098	0,44	134.761	74.330	0,55
Abruzzo	112.487	66.359	0,59	22.294	17.275	0,77
Molise	23.655	11.215	0,47	5.485	3.396	0,62
Campania	273.549	135.489	0,50	45.327	32.483	0,72
Puglia	301.224	141.088	0,47	50.765	32.436	0,64
Basilicata	31.764	17.386	0,55	10.461	7.018	0,67
Calabria	66.848	37.348	0,56	15.539	10.157	0,65
Sicilia	238.181	120.748	0,51	39.901	25.229	0,63
Sardegna	107.544	55.699	0,52	26.941	15.931	0,59
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	7.615.095	4.068.227	0,54	1.825.495	1.397.221	0,77

Ammontare e media in migliaia di euro

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2014 - Anno d'imposta 2013

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III-A del quadro RP)			Detrazioni per interventi finalizzati al risparmio energetico (sez. IV del quadro RP)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
	Piemonte	710.771	333.970	0,47	268.454	192.828
Valle d'Aosta	18.324	13.410	0,73	6.764	6.146	0,91
Lombardia	1.671.457	830.667	0,50	438.781	377.655	0,86
Liguria	337.107	160.926	0,48	91.488	50.471	0,55
Trentino Alto Adige (PA Trento)	88.942	71.608	0,81	31.936	36.749	1,15
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	69.858	55.814	0,80	23.175	36.467	1,57
Veneto	634.015	328.136	0,52	177.815	198.939	1,12
Friuli Venezia Giulia	211.368	92.498	0,44	61.250	56.903	0,93
Emilia Romagna	803.338	432.516	0,54	176.866	176.786	1,00
Toscana	447.878	269.463	0,60	94.224	84.343	0,90
Umbria	88.896	46.935	0,53	19.297	15.888	0,82
Marche	191.894	118.330	0,62	41.924	40.789	0,97
Lazio	669.345	263.397	0,39	122.344	76.922	0,63
Abruzzo	101.911	56.503	0,55	21.229	18.240	0,86
Molise	21.783	9.552	0,44	5.074	3.665	0,72
Campania	252.523	111.950	0,44	41.297	33.822	0,82
Puglia	273.290	116.769	0,43	47.148	34.140	0,72
Basilicata	27.675	14.114	0,51	10.010	7.573	0,76
Calabria	60.165	31.041	0,52	14.249	10.633	0,75
Sicilia	218.017	99.500	0,46	36.203	26.223	0,72
Sardegna	94.463	45.728	0,48	26.334	17.142	0,65
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	6.993.020	3.502.828	0,50	1.755.862	1.502.322	0,86

Ammontare e media in migliaia di euro

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2013 - Anno d'imposta 2012

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III del quadro RP)			Oneri sez. IV del quadro RP (55% importo rigo RP65)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	645.972	265.139	0,41	223.553	166.134	0,74
Valle d'Aosta	16.077	10.102	0,63	5.389	5.281	0,98
Lombardia	1.468.631	657.134	0,45	350.947	324.676	0,93
Liguria	318.336	136.683	0,43	74.919	43.677	0,58
Trentino Alto Adige (PA Trento)	77.807	56.732	0,73	27.136	32.251	1,19
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	62.302	43.654	0,70	19.544	32.552	1,67
Veneto	531.318	247.445	0,47	146.071	173.479	1,19
Friuli Venezia Giulia	184.908	72.510	0,39	51.381	49.704	0,97
Emilia Romagna	702.956	348.122	0,50	145.054	154.144	1,06
Toscana	391.739	214.004	0,55	74.717	72.749	0,97
Umbria	76.198	35.881	0,47	15.141	13.708	0,91
Marche	162.300	90.860	0,56	33.318	35.398	1,06
Lazio	608.626	207.465	0,34	90.032	63.515	0,71
Abruzzo	89.164	45.264	0,51	16.245	15.687	0,97
Molise	19.395	7.590	0,39	3.715	3.106	0,84
Campania	228.158	87.017	0,38	29.812	28.184	0,95
Puglia	243.567	90.793	0,37	34.905	28.859	0,83
Basilicata	23.222	10.541	0,45	7.668	6.499	0,85
Calabria	51.657	23.655	0,46	10.107	8.782	0,87
Sicilia	193.885	76.427	0,39	25.972	21.860	0,84
Sardegna	77.559	34.279	0,44	20.012	14.400	0,72
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	6.173.777	2.761.297	0,45	1.405.638	1.294.643	0,92

Ammontare e media in migliaia di euro

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2012 - Anno d'imposta 2011

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III del quadro RP)			Oneri sez. IV del quadro RP (55% importo rigo RP65)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	601.618	236.832	0,39	179.362	145.274	0,81
Valle d'Aosta	14.708	8.724	4,382	4.382	4.752	1,08
Lombardia	1.345.492	587.815	0,44	272.581	284.754	1,04
Liguria	304.233	126.468	0,42	59.292	38.048	0,64
Trentino Alto Adige (PA Trento)	72.910	52.595	0,72	23.061	29.233	1,27
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	57.279	38.682	0,68	16.327	29.445	1,80
Veneto	472.672	217.713	0,46	119.222	154.686	1,30
Friuli Venezia Giulia	167.779	65.695	0,39	42.599	44.591	1,05
Emilia Romagna	635.894	313.027	0,49	116.700	134.051	1,15
Toscana	361.498	193.637	0,54	59.336	64.121	1,08
Umbria	70.570	32.705	0,46	12.066	12.212	1,01
Marche	144.876	80.866	0,56	27.007	31.910	1,18
Lazio	551.945	178.672	0,32	67.356	53.747	0,80
Abruzzo	81.973	41.021	0,50	12.741	13.753	1,08
Molise	17.798	6.816	0,38	2.861	2.680	0,94
Campania	208.640	74.749	0,36	22.224	24.225	1,09
Puglia	220.307	77.521	0,35	26.419	24.989	0,95
Basilicata	20.575	9.142	0,44	5.950	5.655	0,95
Calabria	45.609	20.210	0,44	7.551	7.562	1,00
Sicilia	177.393	65.777	0,37	19.325	18.964	0,98
Sardegna	67.392	29.122	0,43	15.121	12.483	0,83
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	5.641.161	2.457.789	0,44	1.111.483	1.137.135	1,02

Ammontare e media in migliaia di euro

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2011 - Anno d'imposta 2010

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III del quadro RP)			Oneri sez. V del quadro RP (55% importo rigo RP50)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	562.906	214.236	0,38	159.185	167.083	1,05
Valle d'Aosta	13.839	8.084	0,58	4.145	5.601	1,35
Lombardia	1.254.486	534.067	0,43	252.648	333.065	1,32
Liguria	291.120	114.680	0,39	53.849	44.987	0,84
Trentino Alto Adige (PA Trento)	68.041	49.623	0,73	23.252	35.693	1,54
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	53.716	35.281	0,66	16.214	34.611	2,13
Veneto	432.516	198.106	0,46	117.259	184.640	1,57
Friuli Venezia Giulia	155.974	60.756	0,39	42.833	53.252	1,24
Emilia Romagna	604.025	294.232	0,49	112.140	159.416	1,42
Toscana	334.428	176.786	0,53	57.883	76.431	1,32
Umbria	66.067	30.891	0,47	12.366	15.506	1,25
Marche	131.824	73.651	0,56	25.817	37.150	1,44
Lazio	520.641	160.947	0,31	65.667	68.511	1,04
Abruzzo	76.102	37.824	0,50	11.915	15.841	1,33
Molise	16.710	6.167	0,37	2.708	3.322	1,23
Campania	194.180	67.123	0,35	21.267	29.471	1,39
Puglia	202.559	68.344	0,34	24.873	29.482	1,19
Basilicata	18.793	8.189	0,44	5.948	6.995	1,18
Calabria	41.820	18.338	0,44	7.462	9.246	1,24
Sicilia	165.768	59.336	0,36	18.631	22.797	1,22
Sardegna	61.756	25.900	0,42	16.307	16.273	1,00
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	5.267.221	2.242.552	0,43	1.052.369	1.349.376	1,28

Ammontare e media in migliaia di euro

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2010 - Anno d'imposta 2009

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III del quadro RP)			Oneri sez. V del quadro RP (55% importo rigo RP48)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	523.790	191.642	0,37	102.619	128.566	1,25
Valle d'Aosta	12.771	7.379	0,58	3.103	4.640	1,50
Lombardia	1.159.627	477.433	0,41	177.359	267.478	1,51
Liguria	276.126	103.021	0,37	37.577	35.339	0,94
Trentino Alto Adige (PA Trento)	63.449	46.662	0,74	18.960	33.233	1,75
Trentino Alto Adige (PA Boziano)	49.358	31.713	0,64	12.583	28.615	2,27
Veneto	392.385	179.581	0,46	90.170	157.067	1,74
Friuli Venezia Giulia	144.231	55.351	0,38	32.937	45.291	1,38
Emilia Romagna	559.273	268.785	0,48	79.858	129.139	1,62
Toscana	305.933	159.340	0,52	42.819	62.038	1,45
Umbria	61.119	28.435	0,47	9.962	13.633	1,37
Marche	119.381	66.343	0,56	18.975	31.037	1,64
Lazio	480.166	140.789	0,29	48.271	56.273	1,17
Abruzzo	70.117	34.283	0,49	8.562	12.999	1,52
Molise	15.347	5.423	0,35	2.105	2.861	1,36
Campania	177.144	58.941	0,33	15.709	23.858	1,52
Puglia	178.918	57.634	0,32	17.622	23.269	1,32
Basilicata	16.675	7.159	0,43	4.351	5.649	1,30
Calabria	36.859	15.926	0,43	5.489	7.454	1,36
Sicilia	147.758	50.757	0,34	13.574	17.927	1,32
Sardegna	53.994	22.054	0,41	13.622	14.314	1,05
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	4.844.421	2.008.651	0,41	756.227	1.100.679	1,46

Ammontare e media in migliaia di euro

Analisi statistiche - Dichiarazioni 2005 - Anno d'imposta 2008

Tipo di imposta : IRPEF
Modello : Persone fisiche totali
Tipologia contribuente : Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica : Detrazioni
Classificazione : Regione
Ammontare e media espressi in : Migliaia di euro

Regione	Detrazioni per spese recupero patrimonio edilizio (sez. III del quadro RP)			Oneri sez. V del quadro RP (55% importo rigo RP48)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	491.574	174.299	0,35	61.240	90.802	1,48
Valle d'Aosta	11.963	6.927	0,58	1.893	3.256	1,72
Lombardia	1.075.350	431.787	0,40	112.426	192.117	1,71
Liguria	262.226	92.808	0,35	22.785	24.805	1,09
Trentino Alto Adige (PA Trento)	59.826	45.374	0,76	13.446	25.805	1,92
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	45.889	29.768	0,65	9.127	22.292	2,44
Veneto	356.976	165.757	0,46	60.889	115.809	1,90
Friuli Venezia Giulia	134.025	52.083	0,39	22.439	33.128	1,48
Emilia Romagna	520.471	248.727	0,48	51.070	93.427	1,83
Toscana	281.844	145.371	0,52	28.397	44.950	1,58
Umbria	57.069	26.438	0,46	6.697	10.126	1,51
Marche	109.242	61.246	0,56	12.551	22.632	1,80
Lazio	446.796	125.791	0,28	31.145	41.898	1,35
Abruzzo	63.977	31.068	0,49	5.814	9.765	1,68
Molise	14.375	4.907	0,34	1.353	2.039	1,51
Campania	160.867	51.408	0,32	10.142	17.191	1,70
Puglia	159.504	49.446	0,31	11.186	16.675	1,49
Basilicata	14.518	6.393	0,43	2.766	4.129	1,49
Calabria	32.715	14.089	0,43	3.730	5.577	1,50
Sicilia	133.288	43.801	0,33	8.748	12.719	1,45
Sardegna	48.767	19.490	0,40	9.505	10.758	1,13
Non indicata	0	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE	4.481.662	1.826.979	0,41	487.349	799.900	1,64

Ammontare e media in migliaia di euro

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 PERSONE FISICHE (anno d'imposta 2007)
 TOTALE

DISTRIBUZIONE DELLE DETRAZIONI PER REGIONE

REGIONE	Spese sez. III del quadro RP			Spese sez. V del quadro RP		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	470.907	160.256	0,34	22.500	34.098	1,52
Valle d'Aosta	11.498	6.443	0,56	795	1.379	1,73
Lombardia	1.016.912	393.413	0,39	42.845	73.667	1,72
Liguria	254.719	85.247	0,33	8.341	9.148	1,10
Trentino Alto Adige	98.489	69.852	0,71	8.854	19.354	2,19
Veneto	330.348	154.013	0,47	23.774	45.790	1,93
Friuli Venezia Giulia	126.893	49.354	0,39	9.358	13.878	1,48
Emilia Romagna	486.632	228.265	0,47	19.342	36.175	1,87
Toscana	264.243	133.080	0,50	10.073	16.638	1,65
Umbria	53.279	24.317	0,46	2.710	3.914	1,44
Marche	100.333	56.196	0,56	4.819	8.703	1,81
Lazio	429.639	113.760	0,26	12.447	15.841	1,27
Abruzzo	62.179	29.501	0,47	2.470	4.231	1,71
Molise	13.688	4.516	0,33	566	788	1,39
Campania	153.587	46.146	0,30	4.112	6.129	1,49
Puglia	144.315	42.462	0,29	4.316	6.066	1,41
Basilicata	13.783	5.761	0,42	859	1.433	1,67
Calabria	30.383	12.781	0,42	1.539	2.170	1,41
Sicilia	123.558	38.220	0,31	3.547	4.512	1,27
Sardegna	45.545	17.497	0,38	4.067	4.244	1,04
TOTALE	4.230.930	1.671.078	0,39	187.334	308.157	1,64

Ammontare e Media espressi in migliaia di euro

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 PERSONE FISICHE (anno d'imposta 2006)
 TOTALE

DISTRIBUZIONE DELLE DETRAZIONI PER REGIONE

REGIONE	Spese sez. III del quadro RP		
	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	411.283	130.210	0,32
Valle d'Aosta	9.898	5.232	0,53
Lombardia	886.884	322.129	0,36
Liguria	223.800	67.948	0,30
Trentino Alto Adige	85.177	58.632	0,69
Veneto	278.086	126.978	0,46
Friuli Venezia Giulia	110.056	41.685	0,38
Emilia Romagna	418.133	188.031	0,45
Toscana	224.429	109.135	0,49
Umbria	45.730	20.255	0,44
Marche	84.087	46.157	0,55
Lazio	364.789	89.627	0,25
Abruzzo	52.553	23.861	0,45
Molise	11.637	3.528	0,30
Campania	130.073	36.247	0,28
Puglia	120.047	33.124	0,28
Basilicata	11.592	4.709	0,41
Calabria	26.000	10.448	0,40
Sicilia	104.754	30.258	0,29
Sardegna	37.510	13.696	0,37
TOTALE	3.636.518	1.361.892	0,37

Ammontare e Media espressi in migliaia di euro

ALLEGATO 3

5-09828 Pelillo: Quantificazione del minor gettito derivante dalle esenzioni dall'imposta di bollo previste per i certificati richiesti alle pubbliche amministrazioni per usi socialmente tutelati.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Gli Onorevoli Interroganti con il *question time* in esame, alla luce delle recenti modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in materia di autodichiarazioni verso le PPAA certificanti, ritengono « anacronistiche » le esenzioni dall'imposta di bollo previste per i certificati richiesti alla PPAA per uso sociale.

Al riguardo, gli Uffici dell'Amministrazione rappresentano che la materia oggetto dell'interrogazione non è direttamente di natura fiscale, trattandosi di certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche che, con provvedimenti entrati in vigore nel tempo, sono stati sostituiti, come ricordano anche gli Interroganti, da autodichiarazioni.

Le esenzioni di cui trattasi sono state introdotte dalla disciplina che ha istituito l'imposta di bollo.

Pertanto, relativamente a tali certificazioni nessun effetto di gettito è mai stato scontato nel bilancio dello Stato.

Laddove si volessero conoscere le tipologie di certificazioni esentate dall'imposta di bollo ed il numero delle stesse, viene rilevato che tali informazioni, non rivestendo natura strettamente fiscale, non sono disponibili al momento presso l'amministrazione finanziaria.

L'Amministrazione è disponibile, tuttavia, ad acquisire questi ulteriori elementi richiesti, che i ristretti tempi non hanno consentito, se gli Onorevoli Interroganti lo riterranno comunque necessario.